

COMUNITÀ IN CAMMINO



1. In questa prossima settimana ricorrono feste tanto care per la nostra devozione ai Santi che dovremmo tutti pregare di più e imitarli:

- Lunedì 28 è la Festa di **Sant'Agostino**, grande vescovo e dottore della Chiesa: non abbiamo paura di leggere i suoi libri, soprattutto le Confessioni; ,
- Martedì 29 è la **memoria del martirio di san Giovanni Battista**;
- sempre martedì sera sarà celebrata pure una Messa alle ore 20.30 a san Giuseppe in Montonale Alto;
- Venerdì poi è il primo venerdì del mese: preghiamo il Sacro Cuore di Gesù per cercare di riparare i peccati nostri e di questa umanità,
- Sabato 2 settembre, primo sabato del mese, la Madonna ci domanda di pregare per la pace nel mondo. Dopo la Messa delle ore 8.30 ci sarà la possibilità di fermarsi per l'Adorazione Eucaristica.

2. Mercoledì sera alle ore 20.30 in Oratorio ci sarà un incontro con il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

3. Ancora una volta un grazie sincero per chi ha organizzato ed ha aiutato per la Pesca di beneficenza e il mercatino Caritas.

4. Ricordiamo ancora le celebrazioni di questa estate:

- **Messe feriali:** alle 7.30 e 8.30 in san Michele da lunedì a sabato;
- alle ore 18.00 in san Biagio da lunedì al venerdì;
- **Messe festive :** sabato alle ore 18.00 in san Biagio; alla domenica alle ore 8.30, alle ore 10.00 e alle ore 11.15 in san Michele; alle 18.00 in san Biagio.
- **Il Rosario e la Confessione:** prima di ogni Messa.

5. Suggeriamo alcune attenzioni per la Comunione : * la Comunione è parte integrante della Messa: accostiamoci sempre quando partecipiamo alla Messa; per fare la Comunione è però necessario essere in grazia di Dio; per recuperare la grazia perduta con il peccato grave è necessario accostarsi al Sacramento della Confessione. * Prima di ricevere l'Eucaristia il sacerdote presenta Gesù, alza la particola e dice: "Corpo di Cristo" e si risponde con fede "Amen"; l'Eucaristia può essere ricevuta o sulla lingua o in mano: chi la riceve sulla mano è pregato di porre la mano destra sotto la sinistra e di alzare ambedue la mani verso il sacerdote. Ricevuta l'Eucaristia, ci si comunica davanti all'altare, non lasciando cadere i frammenti: sono Gesù Cristo.

6. Da martedì 29 agosto riaprono gli spazi esterni dell'Oratorio, dal martedì alla domenica dalle 16,00 alle 18,30. Lunedì chiuso.

Foglio Liturgico
del I a Parrocchia di
Rivoltella del Garda
Anno XVII n° 40 - 27 agosto 2017



XXI Domenica del
Tempo Ordinario
ANNO A - I Settimana



IL GIORNO DEL SIGNORE



Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente!

Anche a noi oggi Gesù pone la domanda che ha fatto un giorno ai suoi discepoli: "La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?" Chi è Gesù per molti, ora? Come è visto Gesù dalla nostra società?

Forse dovremmo dare le stesse risposte dei discepoli. Molti infatti vedono Gesù come un grande personaggio della storia passata che ha fatto e detto tante cose molto buone, che ha mostrato tanto amore, che ha lasciato un ricordo molto bello di Lui. Altri credono che sia un profeta perché ci ha manifestato delle importanti verità su Dio e ha mostrato una grande fede in Lui. Difficilmente si trovano persone che non lo stimano, che non parlino bene di Lui. Tanti capiscono che c'è molto da imparare da Lui.

Questo però non basta!

Per questo Gesù ora interpella noi: "voi chi dite che io sia?" Chi sono io per te?

Per rispondere guardiamo a quanto tempo gli doniamo, quali attenzioni e amore prestiamo a Lui. Troppo spesso ci ricordiamo di Lui solo in determinate circostanze liete o tristi: nel battesimo, nelle prime comunioni, nei matrimoni, nei funerali, a Pasqua o Natale o quando abbiamo da affrontare disgrazie o problemi ... Poi però poniamo Gesù dopo tante altre persone o cose. Pri-

ma di Lui mettiamo il lavoro, il divertimento i nostri interessi, i nostri amici... E quando abbiamo da prendere consigli per fare le nostre scelte, andiamo da altri... Pietro dichiara a Gesù: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente". Gesù è così che va accolto. Lui è Dio! Lui è il Figlio di Dio che si è fatto uomo.

Cristo è Dio che viene a stare con noi. In Lui, Dio ha tempo per noi, Lui è il tempo di Dio per noi e, quindi Gesù è l'apertura del tempo sull'eternità. Dio non è più il Dio lontano, indeterminato, a cui non arriva alcun ponte, ma è il Dio vicino: il Corpo del Figlio è il ponte delle nostre anime... Dio non è più solo un Dio che sta in alto, ma ci circonda e ci abbraccia, dall'alto,

dal basso, dal profondo di noi stessi. Egli è tutto!" E' Lui che ci dona la vita, è Lui che ci offre la verità e la libertà, è Lui che ci garantisce la nostra dignità umana, è Lui che ci segnala la strada da percorrere per vivere bene le nostre responsabilità, è Lui che porta l'amore e la pace, è Lui la nostra speranza e il nostro futuro, è Lui il nostro Salvatore e la nostra vittoria sul male e sulla morte, è Lui la nostra gioia e la nostra eternità.

Per questo Lui si attende da noi la fede. Diciamo a Gesù: siamo venuti qui alla Messa per adorarti, ascoltarti, obbedirti, seguirti. Aiutaci Tu

don Guido



In ascolto della Parola di Dio

• **Preghiamo**

O Dio,
che unisci in un solo volere le menti dei fedeli,
concedi al tuo popolo di amare ciò che comandi
e desiderare ciò che prometti,
perché fra le vicende del mondo
là siano fissi i nostri cuori dove è la vera gioia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.



• **dal libro del profeta Isaia**

Is 22,19-23

Così dice il Signore a Sebna, maggiordomo del palazzo:
«Ti toglierò la carica,
ti rovescerò dal tuo posto.
In quel giorno avverrà
che io chiamerò il mio servo Eliakim, figlio di Chelkia;
lo rivestirò con la tua tunica,
lo cingerò della tua cintura
e metterò il tuo potere nelle sue mani.
Sarà un padre per gli abitanti di Gerusalemme
e per il casato di Giuda.
Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide:
se egli apre, nessuno chiuderà;
se egli chiude, nessuno potrà aprire.
Lo conficcherò come un piolo in luogo solido
e sarà un trono di gloria per la casa di suo padre».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

• **Salmo responsoriale** (dal Salmo 137)

Rit. **Signore, il tuo amore è per sempre.**

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.
Non agli dèi, ma a te voglio cantare,
mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà:
hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.
Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto,
hai accresciuto in me la forza.

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile;
il superbo invece lo riconosce da lontano.
Signore, il tuo amore è per sempre:
non abbandonare l'opera delle tue mani.

dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Romani

Rm 11,33-36

O profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio!
Quanto insondabili sono i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie!
Infatti, chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore?
O chi mai è stato suo consigliere?
O chi gli ha dato qualcosa per primo tanto da riceverne il contraccambio?
Poiché da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli.
Amen.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

• **dal vangelo secondo Matteo**

Mt 16,13-20

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo.

• **dopo la Comunione**

Porta a compimento, Signore,
l'opera redentrice della tua misericordia
e perché possiamo conformarci in tutto alla tua volontà,
rendici forti e generosi nel tuo amore.
Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**